

IL RETTORE

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
- VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi del Molise emanato con D.R. 767 del 4 dicembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 1996 e succ. modd. ed in particolare l'art. 13;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 4 agosto 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO il D.R. n. 834 del 21 agosto 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 4 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Geologiche;
- VISTO il verbale del 28 settembre 2001 del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise di approvazione, tra l'altro, del citato Regolamento didattico;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta dell'8 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del medesimo Regolamento didattico;
- RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Geologiche;

D E C R E T A

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Geologiche di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

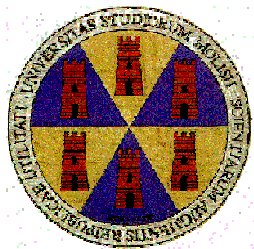
Campobasso, li 11 ottobre 2001

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

/amv

Allegato "A"

Università degli Studi del Molise



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE**

(Classe delle lauree in Scienze Geologiche n. 16)

Art. 1

Il presente Regolamento didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal:

- a) Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante, norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 e dall'art. 11, comma 2 della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
- b) D.M 4/8/00 e D.M 28/11/00
- c) D. M. del 23 giugno 1997;
- d) Regolamento approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 2337/99) ai sensi dell'art. 4 della Legge 370 del 19 ottobre 1999;
- e) Regolamento Didattico d'Ateneo approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 834 del 21/08/01);
- f) Regolamento didattico della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali approvato dall'Università degli Studi del Molise.

Art.2

(Istituzione)

L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del Corso di Laurea in Scienze Geologiche approvato dal Consiglio di Facoltà di SS.MM.FF.NN. nella seduta del 4/07/01 e dal Senato Accademico nella seduta del 25/07/01, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 3

(Attivazione)

Il Corso di Laurea di I Livello in Scienze Geologiche è attivato a partire dall'a.a. 2001-2002 secondo quanto previsto dagli articoli 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 6, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise

Art. 4

(Durata ed organizzazione del Corso di laurea)

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni come previsto all'Art. 8 del DM n°509 del 3/11/99. Esso si articola in 30 insegnamenti, un curriculum a scelta dello studente ed una prova finale per un totale di 180 crediti. Una durata inferiore è possibile quando lo studente presenta un piano di studio individuale che viene approvato dal Consiglio di Corso di studio e dal Consiglio di Facoltà secondo quanto previsto dai Regolamenti e dalle leggi vigenti in materia. Una durata inferiore è anche consentita quando lo studente vanta dei crediti formativi acquisiti durante la frequenza delle scuole medie superiori che sono riconosciuti validi dal Consiglio della struttura didattica competente.

Le attività didattiche sono di diversa natura e comprendono: corsi di lezione (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche e di laboratorio), seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione di elaborati. L'attività didattica-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati (nel caso in cui le attività siano organizzate in moduli didattici). Ogni corso monodisciplinare è costituito da almeno 2 crediti. Il corso integrato è costituito da moduli didattici coordinati per

un massimo equivalente a 7 crediti, impartiti anche da più docenti, con un unico esame finale. L'attività didattica è organizzata con riferimento alle aree disciplinari aventi lo scopo di raggiungere definiti obiettivi didattici-formativi. Il corso di laurea è articolato in una parte destinata alla formazione di base (24 crediti) e in una parte caratterizzante (92 crediti). A queste si devono aggiungere le attività formative relative a discipline affini o integrative (30 crediti), le attività scelte dallo studente (12 crediti) e altre attività (11 crediti). Il totale dei crediti comprensivo della prova finale e della lingua straniera (11 crediti in totale) è pari a 180. Ciascun anno accademico si articola in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno undici settimane ciascuno.

Art. 5

(Contenuti culturali ed elenco delle attività formative)

Le discipline contemplate nel Corso di Laurea in Scienze Geologiche (per il cui dettaglio si rinvia agli Allegati 1 e 2) consentono di:

- organizzare, gestire ed elaborare i dati analitici;
- interpretare i complessi fenomeni abiotici, senza trascurare una visione d'insieme dell'ecosistema in cui si esplicano;
- affrontare le problematiche legate alla valutazione ed alla gestione delle risorse ambientali, con particolare riferimento a quelle abiotiche;
- trasferire gli elementi acquisiti in appositi strumenti cartografici, anche informatizzati.

Art. 6

(Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e sbocchi professionali)

Il Corso di Laurea fornisce elementi di base di chimica, fisica e matematica; una visione d'insieme dell'Ambiente, nelle sue espressioni biotiche e abiotiche; le conoscenze fondamentali nei vari settori delle Scienze Geologiche; padronanza di tecniche e metodi per potere indirizzarsi ad attività lavorative diversificate, improntate comunque da margini di flessibilità.

Il Corso di Laurea ha la funzione di fornire allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici che lo possa, da un lato, inserire in un ampio ambito del mondo del lavoro e, dall'altro, che gli consenta di accedere al Corso di Laurea specialistico in un vasto campo di applicazioni.

Lo studente del Corso di Laurea può scegliere percorsi formativi che gli consentano di mettere a frutto la preparazione di base ricevuta con insegnamenti propedeutici e caratterizzanti e di iniziare un percorso di approfondimento in alcuni settori delle Scienze Geologiche. Questo gli permetterà di svolgere lavori di tipo "analitico", ovvero di eseguire la raccolta di dati in modo autonomo e con la necessaria capacità critica; al Laureato potranno essere anche assegnati compiti esecutivi di gestione delle basi di dati, di elaborazione e di interpretazione degli stessi.

Il Corso si propone inoltre di preparare laureati che siano in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; che siano in grado di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Il curriculum del Corso di Laurea prevede una didattica teorica-pratica e lo svolgimento di periodi di tirocinio, anche prima dello svolgimento dell'elaborato, che dovrà essere discusso in sede di esame finale di Laurea.

Il bagaglio culturale, teorico - pratico, del laureato in Scienze Geologiche contemplerà diversi

aspetti delle medesime Scienze:

- adeguamento e aggiornamento continuo della cartografia geologica, tecnica e tematica, nazionale e regionale;
- pianificazione e valutazione di impatto e di rischio ambientale delle attività antropiche;
- studi geologico-tecnici e idrogeologici per la realizzazione di opere di ingegneria e valutazione del relativo impatto ambientale;
- ricerca e salvaguardia delle risorse idriche, risanamento e disinquinamento di falde e dei siti inquinati;
- scelta dei siti idonei per la collocazione delle discariche controllate;
- interventi per la salvaguardia e la sistemazione di versanti instabili;
- esplorazione del sottosuolo mediante tecniche di indagine dirette ed indirette, finalizzata a scopi applicativi ed alla ricerca di risorse idriche e minerarie.

Tutto quanto acquisito consentirà al laureato in Scienze Geologiche di mirare ai seguenti sbocchi professionali:

- libera professione nell'ambito dello sviluppo, a diversi gradi di approfondimento e di coinvolgimento, di problematiche di natura geologica, pedologica, geomorfologica, idrogeologica, geologico - tecnica e geofisica;
- libera professione nell'ambito dell'informatizzazione di cartografie tematiche e di dati geologici e pedologici s.l., ivi compresa la creazione e la gestione di Sistemi Informativi Territoriali non complessi;
- assunzione presso Imprese che svolgono la propria attività nell'ambito della realizzazione di opere di Ingegneria;
- assunzione presso Enti, pubblici e privati, che svolgono anche funzioni di controllo e/o di gestione dell'Ambiente e delle sue risorse.

La flessibilità della preparazione del Laureato in Scienze Geologiche, ottenuta attraverso la solida base fornita dagli insegnamenti propedeutici e caratterizzanti, può consentire allo stesso di perfezionare le proprie conoscenze anche al di fuori dei settori tradizionali delle Scienze Geologiche, sfruttando le opportunità offerte dal progresso scientifico-tecnologico e dall'evoluzione del mercato del lavoro.

Art. 7

(Requisiti di ammissione ai Corsi di laurea, attività formative propedeutiche e integrative, la modalità di recupero dei debiti formativi)

I requisiti di ammissione al Corso di laurea sono specificati in un allegato al presente Regolamento denominato "Syllabus" del Corso di laurea (*Allegato 3*). Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarino autonomamente di essere in possesso dei requisiti di ammissione, ai sensi dell'art.36, comma 2 del presente Regolamento; saranno organizzati dai docenti del Corso di Laurea dei cicli di lezioni che saranno tenute nella seconda metà di Settembre. La frequenza a questi cicli di lezioni sarà libera e consentita ai diplomati delle Scuole Superiori di ogni tipo e non darà luogo a verifiche. Lo scopo principale sarà dei cicli di lezione sarà quello di consentire il raggiungimento di un minimo di conoscenze paritetiche tra gli studenti provenienti da Scuole Superiori diverse. I docenti procederanno all'inizio dei corsi ad una ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione e suggeriranno eventuali metodologie che gli studenti dovranno autonomamente applicare per colmare i loro debiti formativi.

Art. 8

(Curriculum offerti agli studenti e piani di studio, piani di studio ufficiali e piani di studio individuali)

Il piano di studi ufficiale del Corso di laurea coincide con l'elenco delle discipline allegato a questo Regolamento e prevede i seguenti curricula:

- Tecniche di rilevamento del territorio;
- Tecniche di sistemazione dei bacini fluviali;
- Tecniche di disinquinamento di acquiferi contaminati.

I numero di crediti formativi da acquisire all'interno dei vari curricula è fissato in 12 crediti. I curricula del corso di laurea sono a carattere prevalentemente trasversale e prevedono anche attività dedicate alle tecniche di gestione del territorio; prevedono fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio e in ambiente naturale o, comunque, attività pratiche, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali, al rilevamento e all'elaborazione dei dati. I curricula possono essere differenziati fra loro al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcune tematiche o attività professionalizzanti. Il contenuto delle attività formative dei curricula saranno specificati dal Consiglio della struttura didattica competente all'inizio di ogni anno accademico.

Lo studente iscritto a questo Corso di laurea potrà seguire il piano di studio ufficiale proposto dal Consiglio della struttura didattica competente ed in tal caso è esonerato dal presentare un proprio piano di studio individuale. Lo studente dovrà comunque presentare una dichiarazione all'inizio del terzo anno di frequenza dichiarando quale curriculum intende seguire per il completamento del suo percorso formativo. Nel Supplemento al Diploma redatto secondo le norme stabilite dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sarà fatta specifica menzione del curriculum seguito dallo studente.

Lo studente potrà altresì presentare un piano di studio individuale alterando l'ordine cronologico di svolgimento delle attività formative e/o richiedendo l'acquisizione di crediti di attività formative previste in altri Corsi di studio della stessa Facoltà o di altre Facoltà dello stesso Ateneo, in sostituzione di quelle previste nel piano di studio ufficiale di questo Corso di Laurea. Queste variazioni, rispetto al piano di studio ufficiale, dovranno essere inferiori al 10 % delle attività formative complessive e dovranno essere approvate dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Facoltà. Le modalità di presentazione dei piani di studio individuali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo

Art. 9

(Propedeuticità degli insegnamenti e delle altre attività)

La distribuzione delle attività formative secondo un determinato ordine cronologico, quale quello riportato negli allegati al presente Regolamento, segue un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio della struttura didattica competente. Variazioni a questo ordine propedeutico possono essere autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dopo presentazione di una motivata richiesta da parte dello studente e mediante l'inclusione dei cambiamenti proposti in uno specifico piano di studi individuale.

Art. 10

(Trasferimenti degli studenti ad altro corso di studio nell'ambito dell'Ateneo o presso altre università, trasferimenti degli studenti da altri atenei, mobilità internazionale degli studenti)

Gli studenti già iscritti ai previgenti ordinamenti didattici possono chiedere, senza il versamento del contributo previsto:

- il passaggio ad un altro corso di studio del previgente ordinamento;
- il passaggio ad un altro corso di studio attivato secondo il nuovo ordinamento.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio della struttura didattica competente si esprime anche in materia di mobilità internazionale valutando il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti in percorsi formativi universitari compiuti presso università straniere.

Per consentire il passaggio degli studenti già iscritti ad altri corsi di laurea al nuovo Corso di laurea in Scienze Geologiche il Consiglio della struttura didattica competente predisporrà una tabella di equipollenza degli esami accreditandone il peso relativo calcolato in crediti formativi. Eventuali eccedenze potranno essere recuperate in seguito dallo studente chiedendone accreditamento per equipollenza in attività formative di altri Corsi di Studio, anche di livello superiore, attivati presso la stessa Facoltà o in Facoltà diverse dello stesso Ateneo.

Lo studente che richiede il passaggio dovrà contestualmente fare richiesta di riconoscimento degli esami già sostenuti nel precedente Corso di studio e dovrà presentare un apposito piano di studi individuale. Pertanto, il conseguimento della laurea in Scienze Geologiche potrà avvenire soltanto nelle modalità e nei tempi fissati dalle normative in vigore e non prima della approvazione del piano di studi dal parte della struttura didattica competente.

In ogni caso, lo studente iscritto per trasferimento non potrà essere iscritto ad un anno successivo rispetto a quelli attivati.

Art. 11

(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

L'acquisizione dei crediti relativi alle attività pratiche, di laboratorio, di progetto o simili relative ad una specifica attività formativa viene svolta mediante progressiva attività di verifica durante la frequenza in modo da non costituire parte dell'esame finale relativo a quell'attività formativa. L'esame relativo ad una attività di insegnamento è semplificato mediante diluizione ottenuta con verifiche in itinere da consentire il conseguimento dei crediti relativi contestualmente alla conclusione dell'attività stessa.

Per la regolamentazione della composizione delle commissioni di esame per la verifica del profitto degli studenti, dello svolgimento degli esami stessi si fa riferimento a quanto appositamente previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo. La validità di altre forme di verifica, anche telematiche, potrà essere utilizzata mediante approvazione da parte del Consiglio della struttura didattica competente e del Consiglio di Facoltà.

Art. 12

(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma)

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea per il conseguimento del titolo di studio gli studenti che abbiano acquisito 180 crediti secondo quanto previsto dal piano di studi ufficiale o individuale. Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della Laurea e del relativo Supplemento al

diploma consiste nella discussione di una tesina svolta su un argomento concordato con il Consiglio di Laurea. In alternativa alla presentazione di una tesina scritta, lo studente può essere ammesso a sostenere una prova espositiva finalizzata a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea.

Il Consiglio della struttura didattica competente redige, ai sensi dell'art.19 del regolamento Didattico d'Ateneo, il Supplemento al Diploma per ogni studente utilizzando l'apposito modello approvato dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico. Nell'apposito riquadro verranno indicate sinteticamente le competenze acquisite dallo studente relativamente al suo percorso formativo, tenendo in particolare evidenza quelle derivanti dal particolare curriculum seguito.

Art. 13

(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)

Gli studenti iscritti a questo corso di laurea con la modalità di studente a tempo pieno come stabilito dall'art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70%. Gli studenti iscritti a tempo pieno che nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'anno accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (tirocini, seminari, stages e laboratori) esplicitamente indicate dalla struttura didattica competente. Per tali attività delle particolari modalità potranno essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente sulla base della disponibilità delle attrezzature scientifiche in modo da non interferire con il normale svolgimento delle altre attività didattiche.

Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi, tuttavia i crediti acquisiti durante un anno accademico vengono dichiarati obsoleti e non sono più validi ai fini del conseguimento del titolo di studio trascorsi 5 anni accademici dal loro conseguimento.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Il Consiglio della struttura didattica competente può ammettere a frequentare singole attività didattiche, anche parzialmente, per consentire l'acquisizione di crediti formativi a studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o che volessero completare il loro curriculum formativo interrotto precedentemente. In questi casi, lo studente dovrà presentare apposita domanda esponendo in modo sintetico le finalità della acquisizione dei crediti formativi inquadrandoli nell'ambito di un piano di studi individuale. La stessa modalità è prevista per studenti già laureati che volessero acquisire crediti formativi relativi a singole discipline. A tale fine lo studente dovrà presentare un piano di studi riferito solo alle attività formative che intende frequentare e delle quali riceverà attestazione ufficiale relativa alla loro acquisizione.

L'acquisizione di crediti formativi svincolati da un complessivo piano di studi relativo al completo percorso formativo di 180 crediti, non può dare diritto alla prova finale ed al relativo conseguimento del titolo di studio.

Art. 14
(Didattica multimediale e a distanza)

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno potranno scegliere di utilizzare metodologie multimediali di didattica a distanza per seguire le attività formative. L'attivazione del Corso di Laurea svolto facendo ricorso a tecniche di didattica a distanza sarà approvata dal Consiglio della struttura didattica competente e deliberata dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico.

Ai fini di consentire lo svolgimento delle attività formative per gli studenti del Corso di Laurea a distanza, il Consiglio della struttura didattica competente predisporrà un apposito piano di studio che, pur rispettando quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, presenti delle forme organizzative delle attività formative differenti da quelle ordinarie. Per questo Corso di Laurea a distanza saranno, inoltre, previste, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo, delle modalità specifiche di frequenza e di verifica del profitto.

Art. 15
(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)

Il Consiglio della struttura didattica competente coordina le attività di valutazione della qualità della didattica di questo Corso di Laurea in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il Consiglio della struttura didattica competente predispone, in accordo con la Commissione didattica paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d'Ateneo), un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti del Corso di Laurea. Particolare attenzione sarà fatta alle attività di orientamento degli studenti degli ultimi anni degli istituti professionali che intendessero iscriversi successivamente a questo Corso di Laurea.

Art. 16
(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea)

Il Consiglio della struttura didattica competente assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico. Eventuali modifiche all'elenco delle attività formative ed della corrispondenza dei crediti devono ricevere il parere favorevole della commissione didattica paritetica ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Scienze Geologiche

Disciplina indica la denominazione dell'insegnamento;

Attività indica il tipo di attività formativa (B = “di base”; C = “caratterizzante”; I = “affine” o “integrativa”; SC = “a scelta”; P = “Prova finale e Lingua inglese”; AL = “Tirocinio e altre”);

SSD indica il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento per la disciplina;

Crediti totali indica il numero totale di crediti formativi attribuiti alla singola disciplina;

Lezione frontale indica il numero di crediti formativi assegnati a questa attività formativa;

Esercitazione indica il numero di crediti formativi assegnati a questa attività formativa;

Laboratorio / Campo indicano il numero di crediti assegnati a queste attività formative.

Disciplina	Attività	SSD	Crediti Totali	Lezione Frontale	Esercitaz.	Laboratorio / Campo
I Anno – I Semestre						
Matematica	B	MAT/05	6	5	1	
Fisica	B	FIS/03	6	5	1	
Analisi ed interpretazione dei processi geologici	C	GEO/03	7	5	1	1
Sistemi atmosferici e loro distribuzione	C	GEO/04	3	2	1	
Sistemi idrosferici e loro distribuzione	C	GEO/04	4	2	1	1
Chimica generale ed inorganica, con elementi di organica	B	CHIM/03 CHIM/06	6	5	1	
I Anno – II Semestre						
Ecologia	I	BIO/07	6	4	1	1
Lingua inglese	P		6	3	2	1
Analisi ed interpretazione delle carte topografiche	C	GEO/04	2	1		1
Processi geomorfici e forme del rilievo terrestre	C	GEO/04	7	5	1	1
Geologia stratigrafica e Sedimentologia	C	GEO/02	7	5	1	1
			60			

II Anno – I Semestre						
Informatica	B	INF/01	6	3	2	1
Statistica	I	SECS/02	6	4	2	
Elaborazione, analisi ed interpretazione delle carte geologiche	C	GEO/2-3	3	2	1	
Fotogeologia	C	GEO/04	4	1	1	2
Sistemi idrogeologici e loro salvaguardia	C	GEO/05	7	5	1	1
Chimica dei composti inorganici	I	CHIM/03	4	4		
II Anno – II Semestre						
Fisica Terrestre	C	GEO/10	7	5	1	1
Tecniche di analisi delle dinamiche idrogeologiche	C	GEO/05	4	1		3
Elaborazione, analisi ed interpretazione delle carte tematiche	C	GEO/04	3	2	1	
Mineralogia	C	GEO/06	3	2	1	
Rilevamento geologico	C	GEO/03	6	2	1	3

Scienza del Suolo	I	AGR/14	7	5	1	1
			60			

III Anno – I Semestre						
Sistemi Informativi Territoriali	AL	GEO/04	6	4	1	2
Idraulica Agraria	I	AGR/08	3	2		1
Mineralogia Applicata	C	GEO/09	2	1	1	
Caratterizzazione geologico-tecnica delle rocce	C	GEO/05	6	4		1
Tecniche di esplorazione diretta del sottosuolo	C	GEO/05	4	1		3
Tecniche di esplorazione indiretta del sottosuolo	C	GEO/10	4	1		3
Analisi dei fenomeni di instabilità dei versanti	C	GEO/04 GEO/05	3+3	2+2		1+1
III Anno – II Semestre						
Elementi di Petrografia	C	GEO/07	3	2	1	
Legislazione Geoambientale	I	IUS/10	4	4		
Percorso didattico di approfondimento a scelta	SC		12			
Tirocinio	AL		5			
Prova finale	P		5			
			60			
TOTALE			180			

Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Scienze Geologiche

TABELLA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA ED AMBITI DISCIPLINARI	
Tipologia di attività formativa	Crediti Formativi Universitari
Attività formative di base	
<i>Ambito Discipline naturalistiche</i>	
<i>Ambito Discipline matematiche, informatiche e statistiche</i>	
<i>Ambito Discipline fisiche</i>	
<i>Ambito Discipline chimiche</i>	
Sub-totale	46
Attività formative caratterizzanti	
<i>Ambito Discipline biologiche</i>	
<i>Discipline ecologiche</i>	
<i>Discipline Scienze della Terra</i>	
<i>Discipline agrarie e chimiche</i>	
Sub-totale	59
Attività formative affini o integrative	
<i>Discipline epistemologiche, giuridiche, economiche e valutative</i>	

**SYLLABUS ("SAPERI MINIMI") PER L'ACCESSO
AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE**

I contenuti del *Syllabus* saranno discussi annualmente con i Docenti delle Scuole Superiori, in modo da garantire il più possibile l'acquisizione di tali competenze all'interno dello stesso corso di studi Superiori, a partire dall'anno successivo al primo di attivazione.

CHIMICA

Elementi essenziali su: Fenomeni chimici - Elementi e Composti - La struttura dell'atomo - Il peso atomico e gli Isotopi - La classificazione degli elementi - Le molecole - Le formule chimiche - Le reazioni chimiche.

BIOLOGIA

Elementi essenziali su: La struttura della cellula procariote ed eucariote - La divisione cellulare - Il metabolismo cellulare.

FISICA

Elementi essenziali su: La materia e i suoi stati fisici - Il moto dei corpi - Lavoro ed energia - Il calore - Magnetismo, elettricità ed energia nucleare.

MATEMATICA

Elementi essenziali su: Equazioni di 1° e 2° grado - Notazioni esponenziali - Logaritmi - Elementi di Trigonometria.

INGLESE

Elementi essenziali introduttivi allo studio della lingua inglese (livello di base).